



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

7 6 3 7 6

5 MAR 1981

Il sottoscritto RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA residente a ROMA

Via le Mazzini 14 legale rappresentante della Ditta

Tel. con sede a domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "SIAMO TUTTI ASSASSINI" (NOUS SOMMES TOUS DES ASSASSINS)

di nazionalità: italiana produzione: JOLLY FILM - DISTR. UNIDIS

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.122 Accertata metri 3093 *C. e. u. l. e. e.*

Roma, li 12 *R. A. I.*
R. A. I.
1^a Rete Televisiva

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NAZIONALE

Regia : ANDRE' CAYATTE

Int. : MARCEL MOULOUDI - CLAUDE LAYDU - YVONNE SANSON - AMEDEO NAZZARI

TRAMA : Durante l'occupazione tedesca, un giovane parigino, Le Guen, rozzo, ignorante, cresciuto in un ambiente di miseria e d'immoralità, diventa, suo malgrado, membro attivo della resistenza. Impara così ad uccidere e l'abitudine della lotta cruenta genera una specie di mania omicida, che non s'arresta con la fine della guerra. Con la violenza omicida Le Guen risolve ogni problema: inseguito dagli agenti, ne uccide due, viene arrestato, processato e condannato alla ghigliottina. Nella cella dei condannati a morte, Le Guen si trova con altri quattro condannati, per i quali è stata presentata una domanda di grazia: DuToit, illustre clinico, condannato per uxoricidio, che continua a proclamare la sua innocenza; Ronchet, che ha ucciso per malvagità; Gino, un corso, spinto all'omicidio da una oscura ed inesorabile legge atavica; Marcel, un deficiente. Messo a contatto con questi sventurati, Le Guen subisce una trasformazione: egli comprende ora la gravità delle sue colpe, il valore della vita, e sente pietà del fratello abbandonato a sé stesso. Ma per queste umane tragedie la pena di morte sarà un giusto scioglimento o non sarà piuttosto un nuovo delitto?

VERBALE

Il giorno 10.3.1981. la III sessione della Commissione di revisione cinematografica, visionato il film, esprime parere favorevole alla concessione del N.O. di proiezione per la programmazione TV, con il divieto della visione su video degli anni 14. per la crudeltà di alcune scene

autografo 14
m. 104



Sen. Avv. Enrico Cuccia

Ministero del

Benelux

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 458

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 134.246

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film SIAMO TUTTI ASSASSINI

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li

13 MAR 1981

IL MINISTRO

Sen. Avv. Enrico QUARANTA

**N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.**

*Ministero del turismo e dello spettacolo*

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Roma, 13 MAR. 1981

19

- Dott. Claudio FAVA
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA/1
Viale Mazzini 14

R O M A

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N.° 284/76376

Allegati

Resp. a

OGGETTO: Film " SIAMO TUTTI ASSASSINI "

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta
Società 5/3/81 intesa ad ottenere - ai sensi della legge
21/4/1962 n.161 -la revisione del film in oggetto da parte del-
la Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere
espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante
per l'Amministrazione (art.6, terzo comma, della citata legge
n. 161), con decreto ministeriale del 13 MAR. 1981 è stato con-
cesso al film

"SIAMO TUTTI ASSASSINI"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di vi-
sione per i minori degli anni 14 (quattordici)

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"... La Commissione di revisione cinematografica, visionato il film,
esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proie-
zione per la programmazione in TV, con il divieto della visione ai
minori degli anni 14 (quattordici) per la crudezza di alcune scene."

p. IL MINISTRO

Eto QUARANTA